

RELAZIONE SULLA GESTIONE DELL'ATTIVITÀ RELATIVA ALL'ESERCIZIO 2020

Signori Azionisti,

Mercato, scenario nazionale

Dicembre in farmacia: si chiude (col segno meno) un anno difficile Il Barometro di dicembre, elaborato in base ai dati New Line RDM, fotografa una chiusura anno "difficile", che rispecchia le forti criticità che hanno caratterizzato gli ultimi dodici mesi. Il 2020 si conclude con una contrazione del giro d'affari complessivo del -2,2% e con una riduzione delle confezioni vendute del -1,3%. Anche se in misura differente, il contributo negativo ai risultati di fine anno arriva sia dal Farmaco Etico, che ha perso il -3,4% a fatturato e il -4,6% a confezioni, che dall'ambito Commerciale, in contrazione del -0,6% a fatturato anche se in crescita in termini di volumi di vendita (+3,7%). Come ormai noto, sulla dinamica dell'extra Farmaco impatta tantissimo la nuova richiesta di presidii per la protezione individuale, al netto dei quali il Commerciale chiude l'anno in una situazione molto più critica, con un -3,1% a fatturato e un -5,3% a pezzi. Inoltre nel 2020 altri fattori hanno determinato una contrazione non irrilevante sui risultati del canale: la fine in anticipo dell'epidemia influenzale e la mancata partenza, negli ultimi mesi, di quella autunnale, oltre al calo rilevante della domanda di prodotti non direttamente legati alla cura e alla prevenzione e la contrazione nella domanda legata alle misure di contenimento della pandemia.

La Farmacia chiude il mese di dicembre registrando segni negativi: -2,1% a fatturato e -2,4% a confezioni, in linea con i numeri visti nei mesi maggiormente impattati dall'emergenza sanitaria. Dietro questo risultato vi sono diverse dinamiche da tenere in considerazione.

Il mese di dicembre è stato fortemente influenzato dalla seconda ondata della pandemia, che ha comportato la messa in atto di misure restrittive di diverso genere, con molteplici conseguenze sulla domanda rivolta al canale, limitando di fatto gli acquisti relativi anche all'ultima parte del mese, vale a dire quelli strettamente legati al periodo natalizio, che generalmente portano a una crescita soprattutto nel mercato della Dermocosmetica. Oltre a questo, si è verificata una minore diffusione delle normali patologie tipiche del periodo invernale e di conseguenza una minore richiesta di farmaci per la loro cura, a causa della ridotta interazione sociale. Il rapporto Influnet continua a riportare un numero di casi di sindromi simil-influenzali stabilmente sotto la soglia basale. Inoltre, come ormai noto da tempo, è proseguita la grande richiesta di presidi per la protezione individuale che ha reso il mondo dei Sanitari uno dei mercati trainanti del canale, perlomeno a confezioni

ANALISI DEGLI INGRESSI

Anche gli ingressi in farmacia risentono del periodo storico in cui siamo immersi: si registra infatti a parità di condizioni di calendario e quindi di giorni lavorativi, un calo degli ingressi (-9,2%) rispetto a dicembre 2019, che conferma la criticità della situazione sul fronte del traffico in farmacia, come osservato anche a novembre. Di pari passo, osserviamo anche una diminuzione degli ingressi se consideriamo la singola giornata lavorativa (-9,7%).

FONTE NEWLINE RICERCHE DI MERCATO | UNIVERSO DELLE FARMACIE ITALIANE DICEMBRE 2020

L'ANDAMENTO DEL FARMACO Se analizziamo nel dettaglio i singoli mercati vediamo che, nel mese di dicembre, il farmaco su ricetta ha registrato complessivamente un trend del -0,8% a valori e del -1,6% a volumi, chiudendo l'anno con un risultato tendenzialmente stabile, perlomeno in termini di fatturato. All'interno delle singole componenti del mercato del Farmaco Etico assistiamo, come al solito, a dinamiche differenti: la componente di Marca segna un -1,9% a valori e un -2,8% a volumi mentre il farmaco Equivalente registra un +4,2% a valori e un +1,6% a volumi. Anche l'area del farmaco senza obbligo di prescrizione risente negativamente della particolarità del periodo, caratterizzato dalla minore richiesta di farmaci per la cura delle patologie tipiche della stagione invernale. Si registra, infatti, un decremento per i SOP sia a valori sia a volumi (rispettivamente -17,6% e -21,7%) e anche per gli OTC, in calo del -23,0% a valori e del -26,2% a volumi. L'Extrafarmaco è il comparto che registra i migliori trend dell'ultimo mese, con un +1,7% a fatturato e +5,1% a confezioni. In conclusione, anche il mercato dell'Omeopatia chiude il mese registrando dinamiche negative sia in termini di fatturato (-5,1%) sia di confezioni (-7,2%).

L'ANDAMENTO DEL COMMERCIALE A dicembre il Commerciale chiude in calo, contrariamente a quello che abbiamo osservato nei mesi precedenti, con trend in decremento sia a fatturato (-3,8%) sia a confezioni (-3,5%). In questo ultimo mese dell'anno, infatti, la domanda di presidi per la protezione individuale non riesce a compensare tutte le perdite registrate dalle altre componenti dell'ambito commerciale della Farmacia. La situazione delicata di questo mercato emerge in maniera ancora più marcata se si osserva il Commerciale al netto della componente dei Sanitari: il trend diventa infatti -7,8% a fatturato e -13,2% a confezioni.

In forte perdita il comparto dell'Automedicazione, nel quale si evidenziano trend negativi sia in termini di valori (-10,0%) sia in termini di confezioni (-16,3%). La domanda di una larga parte di questi prodotti non è partita a causa della quasi assenza della diffusione delle patologie da raffreddamento, che in questo periodo solitamente si manifestano.

Anche a dicembre la Dermocosmetica “soffre”, infatti i risultati che si registrano sono negativi sia a fatturato (-7,6%) sia a confezioni (-10,4%), confermando il trend dei mesi scorsi. Segnale particolarmente negativo data la presenza, nel mese di dicembre, delle festività natalizie e di tutti gli acquisti correlati. Anche in questo caso la messa in atto di misure restrittive, quali le diverse limitazioni agli spostamenti, hanno influito in maniera non positiva. Il periodo natalizio non è, perciò, riuscito a ridurre il gap negativo rispetto al 2019, esacerbando la criticità di questo mercato.

Il comparto più trainante si conferma ancora una volta quello dei Sanitari: i dispositivi di protezione individuale (mascherine e igienizzanti mani) confermano i trend positivi visti nei mesi scorsi, registrando un +17,1% a fatturato ed un +32,8% a confezioni.

Anche la Veterinaria chiude il l'ultimo mese dell'anno in crescita, continua infatti a registrare andamenti positivi sia in termini di fatturato sia in termini di confezioni (rispettivamente +19,2% e +15,7%). Il mercato degli Alimenti e Dietetici registra dinamiche opposte, infatti si osserva un trend in crescita a fatturato (+2,0%) mentre un trend in calo a confezioni (-5,1%).

In conclusione, anche il mercato dell'Omeopatia chiude il mese registrando dinamiche negative sia in termini di fatturato (-5,1%) sia di confezioni (-7,2%).

“Nonostante l'aumento previsto nel 2021 per il tetto della spesa per acquisti diretti, la spesa farmaceutica rimane sottofinanziata. E' importante che questo tema torni a essere una priorità della politica. Ciò sarà essenziale, a maggior ragione, dopo questa crisi sanitaria quando ci sarà un bisogno ulteriore di farmaci innovativi. E' improprio fissare un tetto di spesa farmaceutica così basso quando si sa che verrà sfondato per oltre due miliardi di euro”.

Spesa farmaceutica. Iqvia: “Con nuovi tetti possibili oltre 500 mln di risparmi sul payback per le aziende del pharma”

È la stima del provider rispetto alle nuove norme inserite in Legge di Bilancio. “Nonostante l’aumento previsto nel 2021 per il tetto della spesa per acquisti diretti, la spesa farmaceutica rimane sottofinanziata. E’ importante che questo tema torni a essere una priorità della politica. E’ improprio fissare un tetto di spesa farmaceutica così basso quando si sa che verrà sfondato per oltre due miliardi di euro”.

In base ai consumi rilevati da IQVIA (provider globale di dati, analisi, consulenza e tecnologie innovative in ambito farmaceutico), la spesa farmaceutica per acquisti diretti (spesa ospedaliera) nel 2020 ha oltrepassato nuovamente il tetto programmato per legge. Infatti, secondo i calcoli, il disavanzo della spesa per farmaci è di circa 2,7 miliardi di euro, di cui 1,35 miliardi dovranno essere ripianati dalle aziende farmaceutiche.

“Negli ultimi anni, la pressante esigenza di garantire la sostenibilità economica del servizio sanitario nazionale ha portato all’attuazione di una serie di interventi che penalizzano l’industria farmaceutica in Italia. Infatti, le aziende devono ripianare, con il sistema del payback, la metà del disavanzo per farmaci del SSN. La restante parte è pagata dalle singole Regioni in base al loro superamento del budget assegnato”. Afferma Sergio Liberatore, amministratore delegato di IQVIA Italia.

Per quanto riguarda la spesa per acquisti diretti di farmaci (compresi quelli acquistati in distribuzione diretta e per conto - DPC), per il 2020, a seguito dello scorporo della spesa per i gas medicinali, il tetto per questi farmaci era stato ridotto dal 6,89% al 6,69% del totale fabbisogno del SSN (pari a 119 miliardi di euro). Sono esclusi da questo computo i farmaci innovativi e innovativi oncologici che rientrano in due fondi da 500 milioni di euro ciascuno e la cui spesa nel 2020 si stima possa restare all’interno del finanziamento previsto.

La spesa diretta per acquisti di farmaci di classe H (farmaci somministrati soltanto in ospedale), al netto dei farmaci innovativi, è di 2,8 miliardi in calo rispetto al 2019 mentre il canale della distribuzione diretta risulta essere in forte crescita, soprattutto per il canale della DPC.

La spesa convenzionata (ricetta rossa), rientra ampiamente all’interno del tetto previsto. Infatti anche nel 2020 la spesa risulta essere in leggera diminuzione (-1,7%), attestandosi a circa 8 miliardi di euro e portando un risparmio rispetto al tetto di spesa di 1,5 miliardi di euro. Tuttavia questo avanzo positivo non andrà a compensazione della spesa diretta.

“La pandemia ha avuto un enorme impatto economico sul servizio sanitario nazionale. A seguito dell'emergenza Covid-19 il Governo ha adottato misure che, per il 2020, incrementano il fabbisogno sanitario di ulteriori 4,6 miliardi di euro”.

“Nel 2021 - secondo Sergio Liberatore - la situazione dovrebbe essere meno penalizzante per le aziende farma. Infatti nella Finanziaria 2021 è prevista una modifica alle percentuali che definiscono i due tetti di spesa. Il tetto per la spesa di acquisti diretti passa da 6,69% a 7,65%. Nel 2020, se si applicasse la nuova percentuale al tetto della spesa per acquisti diretti, le aziende farmaceutiche complessivamente avrebbero avuto un risparmio di circa 572 milioni di euro. Questa ridefinizione dei tetti per il 2021 è vincolata ai pagamenti delle somme previste per il payback 2018 ancora pendenti a causa di molteplici ricorsi legali”.

Sarà rimodulato anche il tetto di spesa della convenzionata (ricetta rossa) che passerà da 7,96% al 7,0%. Anche con questa diminuzione, comunque, non si prevede per il 2021 uno sfondamento del tetto. “Aggiungo - prosegue Liberatore – che guardando i dati che abbiamo raccolto finora, nel 2021, nonostante la modifica dei tetti, si prevede che la spesa per acquisti diretti possa comunque sfondare il tetto”.

“Nonostante l’aumento previsto nel 2021 per il tetto della spesa per acquisti diretti, la spesa farmaceutica rimane sottofinanziata. E’ importante che questo tema torni a essere una priorità della politica. Ciò sarà essenziale, a maggior ragione, dopo questa crisi sanitaria quando ci sarà un bisogno ulteriore di farmaci innovativi. E’ improprio fissare un tetto di spesa farmaceutica così basso quando si sa che verrà sfondato per oltre due miliardi di euro”.

Spesa farmaceutica. AIFA: nel 2020 ha sfiorato i 19 miliardi.**Boom ospedaliera mentre la territoriale prosegue il suo calo****La spesa per i farmaci nel 2020 vede un aumento complessivo rispetto al 2019 di circa 200 mln.****L'ospedaliera supera il tetto di 2,7 mld mentre la territoriale mostra un avanzo 1,5 mld.****Sfondato anche di 464 mln il fondo innovativi oncologici. Calano anche consumi e ticket.**

A livello nazionale la spesa complessiva nel 2020 si è attestata a 18.890,3 mln di euro (circa 200 mln in più rispetto all'anno precedente), evidenziando uno scostamento assoluto rispetto alle risorse complessive del 14,85% (17.756,6 mln di euro) pari a circa 1.134,2 mln di euro, corrispondente ad un'incidenza percentuale sul FSN del 15,80%.

Prosegue anche nel 2020 il trend di aumento degli ultimi anni con la spesa farmaceutica ospedaliera che va oltre il tetto di spesa (di ben 2.700 mln in 12 mesi) e la territoriale che invece è sotto il tetto di 1.565 mln nei primi 12 mesi del 2020.

È quanto si legge nell'ultimo monitoraggio dell'Aifa relativo ai primi dati provvisori del 2020 pubblicato (*Studi e Analisi 22 aprile 2021*).

La spesa farmaceutica convenzionata netta a carico del SSN nel 2020 calcolata al netto degli sconti, della compartecipazione totale (ticket regionali e compartecipazione al prezzo di riferimento) e del pay-back 1,83% versato alle Regioni dalle aziende farmaceutiche, si è attestata a 7.615 mln di euro, evidenziando una considerevole diminuzione rispetto a quello dell'anno precedente (-154,1 milioni di euro).

Per la verifica del tetto della spesa convenzionata, come disposto dalla Legge di stabilità 2017, lo scostamento della spesa farmaceutica convenzionata al netto dei payback vigenti rispetto al tetto del 7,96% (9.518 mln di euro), pari a 7.952 milioni di euro che incide sul FSN per il 6,65% generando un avanzo di 1.565 milioni di euro.

In questo caso tutte le Regioni hanno speso meno del tetto di spesa previsto.

La spesa farmaceutica per acquisti diretti nel 2020 al netto dei gas medicinali (10.699 mln di euro) ha registrato uno scostamento assoluto di 2.700 mln di euro) rispetto al tetto del 6,69%. In questo caso nessuna Regione è riuscita a rispettare il tetto di spesa.

Per quanto riguarda la spesa per gas medicinali, lo scostamento assoluto rispetto al tetto dello 0,20% della spesa per acquisti diretti per gas medicinali è stato di -0,4 mln di euro.

I consumi, espressi in numero di ricette (540,8 milioni di ricette), mostrano una riduzione (-5,2%) rispetto al 2019; anche l'incidenza del ticket totale si riduce (-6%). Mentre si osserva un calo dello 0,4% (-81,7 milioni) delle dosi giornaliere dispensate

Si conferma nello specifico il calo (-10,9%) dei ticket fissi (409,3mln). In calo (-4%) anche per la spesa per la differenza di prezzo che pagano i cittadini per l'acquisto di farmaci branded (1.077,9 mln).

Per i farmaci inseriti nel fondo per i medicinali innovativi non oncologici la spesa 2020 al netto del payback è stata pari a 307,6 milioni di euro mentre per i medicinali inseriti nel fondo per i medicinali innovativi oncologici, la spesa 2020 al netto del payback è stata pari a 964,2 milioni di euro (464 mln oltre il fondo che ammonta a 500 mln).

* * * * *

Nell'analizzare i dati del **mercato SSN Regione TOSCANA** dobbiamo tenere conto che:

- **i dati regionali del mercato SSN Toscana** nel periodo Gennaio-Dicembre 2020 hanno registrato un decremento della spesa farmaceutica netto a carico SSN del -1,54% (contro -2,01% a dicembre 2019) a fronte di un decremento numero ricette del -4,69% (contro -2,63% a dicembre 2019) con valore netto medio ricetta pari ad Euro 12,94 (contro 12,52 Euro a dicembre 2019).

- **i dati AUSL Toscana Nord-Ovest (nel distinguo LUCCA)** nel periodo Gennaio-Dicembre 2020 evidenziano un decremento della spesa farmaceutica netto a carico SSN del -1,41% (contro -2,24% anno 2019) a fronte di un decremento numero ricette del -3,80% (contro -2,26% anno precedente) con valore medio ricetta pari ad Euro 12,63 (Euro 12,32 anno precedente).

Come sappiamo il settore farmacie continua sempre ad essere condizionato dalle politiche di contenimento della spesa da parte del SSN e da parte dalle AUSL (con DPC; con Distribuzione diretta). Da segnalare la continua politica al contenimento della spesa sanitaria da parte della Regione Toscana con una distribuzione diretta molto presente e forte sui pazienti cronici.

Anche i medici MMG presenti sul territorio non possiamo fare più di tanto in quanto sono soggetti al rispetto del budget AUSL Toscana Centro nell'ottica del contenimento della spesa sanitaria regionale. Si segnala da parte della Regione Toscana che nel corso dell'anno 2020 è calata la Distribuzione Diretta del cronico

Situazione della Società e andamento della gestione al 31.12.2020

La società FARMACIE COMUNALI S.p.A chiude il 2020 con un valore della produzione pari a Euro 9.849.197 contro Euro 10.688.543 dell'esercizio 2019

Il fatturato complessivo ricavi farmacie al 31.12.2020 è di 9.561.554 Euro contro 10.402.584 (a valori -841KEuro) -8,08% rispetto al 2019.

Il totale ricavi farmacie netto clawback è di Euro 9.406.775 contro 10.217.628 dell'esercizio precedente con un decremento del -7,94%

Si registra un decremento del -6,92% delle vendite per contanti (a valori -509KEuro) con un decremento degli scontrini -14,63% ovvero N° 425.082 contro N° 497.944, valore medio scontrino Euro 18,83 contro Euro 17,41.

Si registra un decremento e del -10,96% delle vendite assistite da SSN (a valori -260KEuro) e del Ticket su ricette SSN del -21,16% (a valori -77KEuro) rispetto al 2019.

In considerazione del fatto che l'azienda FARMACIE COMUNALI S.p.A, si è aggiudicata la gestione in concessione delle due Farmacie Comunali di Capannori (dal 1° luglio 2014 per 25 anni) si ritiene opportuno andare ad analizzare i dati del fatturato tenendo le due posizioni separate:

- A.** i dati della gestione delle cinque Farmacie Comunali di Lucca e quella di Bagni di Lucca, ovvero la gestione istituzionale delle sei farmacie comunali periodo da 01.01 al 31.12.2020 a confronto del 2019.
- B.** i dati della nuova gestione delle due Farmacie Comunali di Capannori periodo da 01.01 al 31.12.2020 a confronto del 2019)

Posizione A. (sei Farmacie Comunali istituzionali):

fatturato complessivo ricavi farmacie 7.328.703 Euro contro 8.068.435 Euro (a valori -740KEuro) quindi un decremento -9,17% rispetto al 2019.

Il totale ricavi farmacie netto clawback è di Euro 7.212.432 contro 7.920.778 dell'esercizio precedente con un decremento del -8,94%.

Si registrano vendite per contanti per 5.359.108 Euro contro 5.843.757 con un decremento del -8,29% (a valori -484KEuro). Scontrini N° 333.996 contro N° 395.682 un decremento del -15,59% ; valore medio scontrino Euro 18,69 contro Euro 17,31.

Le vendite assistite da SSN 1.525.395 Euro contro 1.722.535 Euro con un decremento del -11,44% (a valori -197KEuro) con numero di ricette spedite 115.923 contro 134.664 che equivale ad un

decremento del -13,92%, con valore netto medio ricetta pari ad Euro 14,37 contro 13,91 Euro del 2019. Ticket su ricette SSN – 20,95% (a valori -55Keuro).

Ricavi vendita SSN Integrativa 190.219 Euro contro 207.492 Euro (-8,32%). Il numero di ricette INTEGRATIVA sono pari a n. 5.451 (contro 5.822).

Ricavi vendita con fattura 46.796 Euro contro 32.564 Euro del 2019.

Il numero di ricette in DPC spedite per conto USL è pari a n. 13.430 contro 13.943 pari ad un corrispettivo lordo per il servizio professionale di 106.696 Euro contro 106.452 Euro

Posizione B. (due Farmacie Comunali Capannori in gestione dal 01.07.2014):

fatturato complessivo ricavi farmacie 2.232.850 Euro contro 2.334.148 Euro dell'anno prec. (a valori -102KEuro) quindi un decremento del -4,34%

Il totale ricavi farmacie netto clawback è di Euro 2.194.341 contro 2.296.850 Euro con un decremento del -4,46%.

Si registrano vendite per contanti per 1.490.980 Euro contro 1.515.835 con un decremento -1,64% (a valori -25KEuro) rispetto anno prec.. Scontrini N° 91.086 contro N° 102.262 un decremento del -10,93% ; valore medio scontrino Euro 19,25 contro Euro 17,70.

Le vendite assistite da SSN 585.102 Euro contro 648.354 Euro con un decremento del -9,76% (a valori -63KEuro); con numero di ricette spedite n. 47.204 contro n. 55.002 con valore netto medio ricetta pari ad Euro 13,55 contro 12,89 Euro del 2019. Ticket su ricette SSN - 21,72% (a valori -22Keuro).

Ricavi vendita SSN Integrativa 49.155 Euro contro 44.263 Euro (+11,05%). Il numero di ricette INTEGRATIVA sono pari a n.1.422 contro n. 1.312.

Ricavi vendita con fattura 30.861 Euro contro 27.650 Euro del 2019.

Il numero di ricette in DPC spedite per conto USL è pari a n. 4.780 contro n. 4.308 pari ad un corrispettivo lordo per il servizio professionale di 36.326 Euro contro 31.413 Euro.

In merito alla DPC ricordiamo

- ✓ l'accordo di collaborazione siglato tra la Regione Toscana, Federfarma Toscana e Cispel relativo alla distribuzione per conto attraverso le farmacie convenzionate per i Kit test sierologici e Kit DPI per pandemia ai Medici MMG e ai Pediatri L.S.
- ✓ l'accordo di collaborazione siglato tra la Regione Toscana, Federfarma Toscana e Cispel relativo alla distribuzione per conto dei vaccini antinfluenzali e antipneumococcici attraverso le farmacie convenzionate ai Medici MMG e ai Pediatri L.S. La Toscana è stata l'unica Regione che ha adottato il canale della DPC. (DGRT n. 1287 del 15.09.2020).
- ✓ l'accordo regionale per cui i medici MMG ed i Pediatri L.S. possono praticare i Tamponi antigenici rapidi, distribuiti allo stesso modo in DPC e quindi prenotabili in farmacia. (DGRT n. 1337 del 26.10.2020).
- ✓ l'accordo di collaborazione siglato tra la Regione Toscana e Unione Regionale Toscana Farmacisti (Federfarma Toscana) e Confederazione Italiana Servizi pubblici Enti Locali (CISPEL Toscana) per l'effettuazione dei test antigenici rapidi di screening per l'infezione virus SAR-CoV-2 da parte delle Farmacie convenzionate (DGRT n.169 del 08.03.2021) con "Progetto Scuola sicura adottando il canale della DPC.
- ✓ l'accordo di collaborazione siglato tra la Regione Toscana e Unione Regionale Toscana Farmacisti (Federfarma Toscana) e Confederazione Italiana Servizi pubblici Enti Locali (CISPEL Toscana) per la distribuzione, attraverso le farmacie pubbliche e private per conto delle AASS, ai medici MMG attraverso il sistema DPC di vaccini anticovid e di corredo (DGRT n. 250 del 15.03.2021)

Il fatturato complessivo è costituito per il 25,04% dalle vendite SSN, per il 71,64% dalle vendite in contanti, il 2,50% rappresenta il fatturato derivante dalle vendite in regime di assistenza integrativa, e il restante 0,81% dai ricavi delle vendite con fattura.

L'anno 2020 è stato travolto dall' Emergenza COVIDI-19, che ha visto il rispetto delle regole: uso della mascherina, utilizzo di gel disinfettante , igiene delle mani, distanziamento.

Quindi in farmacia non sono state rilevate né patologia , né allergie e questo è senz'altro da attribuire all'utilizzo delle mascherine, all'uso del gel igienizzante, all'igiene delle mani, il tutto frutto della campagna Anticovid.

Ad Aprile è stata attivata in Regione Toscana il recupero della ricetta dematerializzata (DEMA). Ovvero la prescrizione di farmaci effettuata dai medici MMG che avviene elettronicamente fornendo al paziente attraverso messaggio SMS il codice NRE con il quale il paziente può presentarsi in farmacia per il ritiro del farmaco.

L'Attivazione della DEMA ha favorito il paziente nel periodo dell'emergenza, il quale così evita, come avviene tuttora, di recarsi negli studi medici e nel contempo di poter così raggiungere la farmacia più vicina a casa.

Le iniziative stagionali promosse in farmacia quali, prevenzione melanoma, prevenzione stasi venosa (benessere gambe), prevenzione vie urinarie.... non hanno sortito il successo sperato.

Da settembre è stata sviluppata la prevenzione e supporto alle difese immunitarie, iniziativa molto importante in mancanza di vaccinazioni non disponibili nell'immediato, promossa in farmacia tramite la distribuzione di un opuscolo/dispensa che, associato al consiglio del farmacista, stimoli il ricorso del cittadino agli integratori, alle vitamine, agli antiinfiammatori ed anche all'omeopatia.

La nostra Azienda ha effettuato nel semestre campagna promozionale a supporto delle vendite per contanti con piani promozionali taglio prezzi, nonché giornate promozionali "Black Friday" con sconti maggiori su quantità di prodotti per la cura della persona.

In farmacia abbiamo mantenuto la politica di calmiera prezzi per l'intero esercizio.

Segnaliamo che si registra margine netto complessivo aziendale 36,72% contro 35,41% rispetto all'esercizio precedente; viene sottolineato come questo risultato sia effetto di una particolare attenzione posta negli acquisti in base agli accordi col Gruppo Alliance Healthcare (socio di maggioranza) per quanto riguarda gli approvvigionamenti a prezzi più che concorrenziali e con attività di merchandising con i principali fornitori (aziende partners).

Il bilancio al 31.12.2020 si chiude con una perdita di esercizio di Euro 97.675 (contro un utile netto di 3.450 Euro dell'esercizio precedente). Tale risultato risulta al netto delle imposte correnti (IRES + IRAP) per Euro -7.947, le imposte di esercizi precedenti per Euro 3.118 e imposte differite e anticipate per Euro 37.918, gravanti sul reddito dell'esercizio, per un risultato ante-imposte di Euro -130.764 (*contro* 21.140), ci preme sempre ricordare che il risultato finale è gravato in misura determinante dalla quota di ammortamento del valore di avviamento di competenza dell'esercizio per Euro 267.011.

Il valore EBITDA risulta positivo (risultato ante imposte + svalutazioni + ammortamenti) pari ad Euro 336.094.

Indicatori di risultati economici

- l'andamento dell'indice EBITDA 3,6% (espresso percentualmente in rapporto al fatturato dell'Azienda) determina una valutazione dell'azienda molto positiva anche se confrontata con le stesse aziende del settore in cui opera;
- il ROE redditività del capitale netto, dato dal rapporto tra il reddito netto e il patrimonio netto, risulta pari a -1,916;
- il ROI redditività del capitale investito, dato dal rapporto tra il reddito operativo e il capitale investito, risulta pari a -2,045%;
- il ROS redditività delle vendite, dato dal rapporto tra il reddito operativo ed il totale delle vendite, risulta pari a -1,641%;

Indicatori finanziari e cash flow

- indice di liquidità dato dal rapporto tra la differenza attivo circolante e rimanenze finali con le passività correnti è pari a 1,10
- indice di indebitamento pari al 0,47 evidenzia che l'Azienda si finanzia completamente con mezzi propri;
- liquidità immediata netta al 31.12.2020 (saldo cassa + saldo c/c bancari) è pari ad Euro 773.027 con incremento di Euro 323.805 rispetto allo scorso esercizio (rif. rendiconto finanziario).

Gestione finanziaria

Relativamente alla gestione finanziaria la stessa si presenta con € 22.862 contro € 30.477 dello scorso esercizio, frutto dell'investimento di € 1.700.000 presso la Società Controllante con scadenza 31/03/2021.

Da sottolineare come alla data del bilancio la nostra società si trovi in ottimo equilibrio finanziario rappresentato dalla notevole liquidità posseduta, come si evince anche dal rendiconto finanziario da cui risulta una forte disponibilità di liquidità.

* * * * *

La nostra Società ha la propria Sede legale e amministrativa in Viale Gaetano Luporini, 1172 – fraz. Sant'Anna in Lucca.

Gli Uffici Amministrativi gestiscono la contabilità e predispongono budgets e reports per la nostra società nonché per l'Azienda Farmacie di Pontedera SpA e anche in parte per la Farmanet Scandicci SpA entrambe del gruppo Alliance Farmacie Comunali.

La compagine sociale e il Capitale Sociale risulta così composto:

Socio	n. azioni	Importo	%
Farma Acquisition Holding SpA	1.241.166	4.095.847,80	72,00%
Lucca Holding SpA	431.200	1.422.960,00	25,01%
Comune di Bagni di Lucca	51.476	169.870,80	2,99%
CAPITALE SOCIALE	1.723.842	5.688.678,60	100%

A livello societario, si segnala che in data 31 Gennaio 2020 la società Farma Acquisition Holding S.p.A. è subentrata (con cessione infra-gruppo) ad Alliance Healthcare Italia S.p.A. nella titolarità del pacchetto azionario rappresentante il 72% del capitale sociale delle Farmacie Comunali S.p.A.

La modifica non ha effetti sostanziali in quanto la nostra Società resta all'interno del medesimo Gruppo, ed il passaggio sotto la direzione e coordinamento di Farma Acquisition Holding (a sua volta controllata da Alliance Healthcare Italia SpA) risponde a principi di suddivisione delle società operative tra ramo retail e ramo wholesale.

La società Farmacie Comunali SpA, come è noto, gestisce a mezzo contratti di servizio trentennali (scadenza 30/11/2029), le cinque Farmacie Comunali di Lucca di cui è titolare il Comune di Lucca e la Farmacia Comunale di Fornoli di cui è titolare il Comune di Bagni di Lucca.

La società gestisce inoltre dal 01/07/2014 le due Farmacie Comunali di Capannori in virtù di contratto di gestione in concessione della durata di 25 anni (scadenza 30/06/2039).

Si riporta qui di seguito l'elenco delle unità locali:

- **Farmacia Comunale aperta 24 ore** - Piazza Curtatone, 7 - Lucca
- **Farmacia Comunale San Vito** - Via Pesciatina, 38 - Fraz.S.Vito - Lucca
- **Farmacia Comunale M.San Quirico** - Via per Camaiole, 1162 Fraz. M.S.Quirico – Lucca
- **Farmacia Comunale Sant'Angelo** - Viale G. Puccini, 1602 - Fraz. S.Anna - Lucca
- **Farmacia Comunale Nozzano** - Via di Balbano, 5 - Fraz.Nozzano Castello - Lucca
- **Farmacia Comunale Fornoli** - Via Papa Giovanni XXIII, 21/e - Fraz.Fornoli Bagni di Lucca
- **Farmacia Comunale Capannori Centro** - Piazza A. Moro, 4/A - Capannori (LU)
- **Farmacia Comunale Capannori Nord** - Viale Europa, 1 Fraz.Lammari-Capannori (LU)

Analizzando nello specifico, riportiamo di seguito i dati salienti per singola farmacia al 31.12.2020:

Farmacia Comunale 24 ore *(sempre aperta 365 giorni all'anno)*

Le vendite pari a Euro 1.919.356 contro 2.330.871 dell'es. prec. hanno registrato un decremento del -17,65% (a valori -411Keuro). Vendite per contanti Euro 1.640.062 contro 1.991.138 Euro (a valori -351Keuro), vendite assistite SSN Euro 211.500 contro 264.321 Euro (a valori -53Keuro) e Ticket su ricette 31455 Euro un decremento -24,56% (a valori -10keuro); vendite SSN Integrativa 26.484 Euro (a valori -2Keuro) il tutto rispetto al 2019. Le vendite in contanti rappresentano 85,44% del fatturato ricavi farmacia.

Farmacia Comunale San Vito *(servizio 12 ore dal lunedì al sabato)*

Le vendite pari a Euro 1.221.363 contro 1.339.011 Euro hanno registrato un decremento del -8,79% (a valori -118Keuro); con un decremento del -5,99% delle vendite contanti (a valori -53Keuro), con un decremento del -13,22% dei ricavi da SSN (a valori -46keuro) e del -23,64% sul ticket ricette (a valori -13Keuro); del -7,12% delle vendite SSN Integrativa (a valori -13Keuro).

Farmacia Comunale Monte San Quirico *(servizio 12 ore dal lunedì al sabato)*

Le vendite pari a Euro 1.428.468 contro 1.486.502 Euro hanno registrato un decremento del -3,90% (a valori -58Keuro); con un decremento del -2,19% delle vendite contanti (a valori -24Keuro), con un decremento del -6,72% dei ricavi da SSN (a valori -21keuro) e del -20,64% sul ticket ricette (a valori -11Keuro); del -10,94% delle vendite SSN Integrativa (a valori -4Keuro).

Farmacia Comunale Sant'Angelo *(servizio 12 ore dal lunedì al sabato)*

Le vendite pari a Euro 1.253.466 contro 1.351.793 Euro hanno registrato un decremento del -7,27% (a valori -97Keuro); con un decremento del -5,93% delle vendite contanti (a valori -58Keuro), con un decremento del -11,05% dei ricavi da SSN (a valori -30keuro) e del -29,84% sul ticket ricette (a valori -14Keuro); del -3,58% delle vendite SSN Integrativa (a valori -1Keuro).

Farmacia Comunale Nozzano *(servizio ordinario + sabato mattina)*

Le vendite pari a Euro 704.260 contro 633.811 Euro hanno registrato un incremento del +11,12% (a valori +71Keuro); con un incremento del +13,44% delle vendite contanti (a valori +55Keuro), con un incremento del +9,71% dei ricavi da SSN (a valori +17keuro) e del -1,76% sul ticket ricette (a valori -1Keuro); del -9,50% delle vendite SSN Integrativa (a valori -1Keuro).

Farmacia Comunale di Fornoli *(servizio 11 ore dal lunedì al venerdì + sabato mattina)*

Le vendite pari a Euro 801.789 contro 926.445 hanno registrato un decremento del -13,46% (a valori -125Keuro) con un decremento del -10,86% delle vendite contanti (a valori -54Keuro), con un decremento del -17,99% dei ricavi da SSN (a valori -64Keuro) e del -18,64% sul ticket ricette (a valori -6Keuro); del -11,43% delle vendite SSN Integrativa (a valori -5Keuro).

Farmacia Comunale Capannori Centro *(servizio 12 ore dal lunedì al sabato)*

Le vendite pari a Euro 1.174.023 contro 1.130.040 Euro hanno registrato un incremento del +3,89% (a valori +44Keuro); con un incremento del +4,53% delle vendite contanti (a valori +37Keuro), con un incremento del +4,05% dei ricavi da SSN (a valori +10Keuro) e del -6,83% sul ticket ricette (a valori -2Keuro); del +5,75% delle vendite SSN Integrativa (a valori +2Keuro).

Farmacia Comunale Capannori Nord *(servizio 12 ore dal lunedì al venerdì + sabato mattina)*

Le vendite pari a Euro 1.058.827 contro 1.204.108 Euro hanno registrato un decremento, del -12,07% (a valori -145Keuro); con un decremento del -8,77% delle vendite contanti (a valori -62Keuro), con un decremento del -18,12% dei ricavi da SSN (a valori -73Keuro) e del -31,89% sul ticket ricette (a valori -19Keuro); del +20,93% delle vendite SSN Integrativa (a valori +3Keuro).

Andamento della gestione: dati

Le vendite, al netto delle trattenute SSN e degli omaggi a clienti, sono così suddivise:

Descrizione	Anno 2020	Anno 2019	%
Farmacia Comunale Comunale 24'ore	1.907.932	2.304.829	-17,22%
Farmacia Comunale Comunale S.Vito	1.192.777	1.305.807	-8,66%
Farmacia Comunale Monte S.Quirico	1.400.696	1.457.137	-3,87%
Farmacia Comunale S.Angelo	1.218.189	1.326.086	-8,14%
Farmacia Comunale Nozzano	695.780	626.944	10,98%
Farmacia Comunale Fornoli	775.649	895.479	-13,38%
Farmacia Comunale Capannori Centro	1.159.737	1.106.470	4,81%
Farmacia Comunale Capannori Nord	1.011.779	1.189.051	-14,91%
Totale Farmacie	9.362.538	10.211.804	-8,32%

I principali costi relativi alla gestione operativa confrontati con l'anno precedente sono:

Descrizione	Anno 2020	Anno 2019	%
Costo acquisto merci	5.777.071	6.812.662	-15,20%
Costo per il personale	2.094.423	2.227.379	-5,97%
Costi per servizi	674.265	695.812	-3,10%
Costi per godimento beni di terzi	471.243	470.796	0,09%
Oneri diversi di gestione	41.439	45.290	-8,50%
Ammortamenti e svalutazioni	489.720	464.298	5,48%
Imposte sul reddito	-33.089	17.690	-287,05%

Fatti di rilievo avvenuti nel 2020: Emergenza covid-19

Consapevoli del ruolo fondamentale che le farmacie comunali svolgono sul territorio, fin dai primi episodi di contagio la nostra Azienda si è attivata per mettere in atto una serie di misure straordinarie necessarie alla tutela dei lavoratori in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19.

In linea con le disposizioni del Governo, e con le Ordinanze della Regione Toscana sono state diffuse a tutti i lavoratori informative sui rischi, sulle misure di prevenzione e protezione di tipo collettivo e individuale da adottare e sulle procedure di sicurezza da adottare nello svolgimento dell'attività quotidiana: distanze di sicurezza, barriere fisiche, limitazione degli ingressi alle farmacie in relazione alla dimensione dei locali, cartellonistica informativa, ricambi d'aria, disinfezione e ulteriori pulizie degli ambienti di lavoro.

Fin da subito è stato redatto un Piano d'azione aziendale Rischio biologico Covid-19 e successivamente è stato predisposto e diffuso a tutte le farmacie il Protocollo anticontagio ed è stato diffuso un Addendum al protocollo anticontagio che sono stati ulteriormente aggiornati in base alle nuove disposizioni nel corso del secondo semestre. (aggiornamento del protocollo aziendale anticovid-19 diffuso a tutte le farmacie nella sua Revisione n.2 del 17/11/2020, Revisione n.3 del 22.02.2021, Revisione n. 4 del 02.03.2021; Revisione n.5 del 11.04.2021. Le modifiche riguardano:

- L'introduzione di una nuova istruzione operativa relativa alla gestione delle bombole di ossigeno;
- L'Inserimento nel protocollo dell'addendum relativo alla gestione in sicurezza dei servizi da estetista;
- Inserimento della regolamentazione degli accessi massimi consentiti per i clienti/fornitori (come da DPCM del 7/11/2020) con relativo cartello da esporre all'ingresso di ogni farmacia;
- Recepimento delle procedure per la gestione dei casi positivi a covid-19 e dei contatti stretti (come da circolare del Ministero della Salute del 12 ottobre 2020);

- Obbligo di usare sempre la mascherina (sia in ambienti aperti che al chiuso quando non è possibile l'isolamento) per quanto già applicato all'interno delle farmacie.
- Istruzione operativa relativa all'esecuzione in sicurezza di tutti i servizi in farmacia di autoanalisi, compresi anche i test sierologici, i tamponi rapidi, la campagna OssigeniAmo, i vaccini.

Sono stati effettuati il test sierologico a tutto il personale dipendente; inoltre il personale dipendente dal rientro delle ferie, dopo un periodo superiore a 5 gg., è stato sottoposto al test sierologico, prima di prendere servizio, così come avvenuto per le ferie estive.

I farmacisti nostri dipendenti hanno ricevuto la vaccinazione anticovid-19 entro marzo 2021.

Sono stante effettuate anche operazioni di sanificazione in farmacia, sanificazioni dei condizionatori. Ricordiamo l'istituzione aziendale per l'applicazione e la verifica del Protocollo di regolamentazione dell'emergenza COVID-19 con il RSPP, il Champion Health&Safety del Gruppo AHI e il Medico del Lavoro.

Informazione sulle relazioni e politica del personale dipendente

Causa dello slittamento della programmazione ferie e conseguente fruizione causa pandemia, è stato spostato da Aprile a Luglio l'inizio del periodo di fruizione delle ferie da parte del personale dipendente, prolungando così lo smaltimento ferie anche nei mesi ottobre novembre e dicembre.

Nel periodo è stata prorogata l'assunzione di n. 5 farmacisti collaboratori P.T.30h. + n. 3 farmacisti F.T. fino al 31/12/2020 per sostituire personale assente per ferie programmate e smaltimento,

La trasformazione di tre contratti a tempo indeterminato di cui uno PT 30ore settimanali a far data dal 30 Novembre 2020 e due PT 20ore settimanali dal 30 settembre complessivamente tre farmacisti dipendenti con contratto a tempo determinato, ormai da tempo e con buone valutazioni da parte dei Direttori. Quindi stabilizzazione del personale usufruendo agevolazioni decreto agosto 2020 e per una farmacista le agevolazioni sgravio contributivo under 35anni. Data l'incertezza del momento, nello specifico contratti T. Ind. PT usufruendo della clausola "elastica e flessibile" ex D.Lgs n.81 del 15/6/2015,

Incidenza del costo del personale sul fatturato al 31.12.2020 è pari al 22,71%. (personale farmacia 21,11%).

Informazioni sui rapporti con l'ambiente

Poiché l'Azienda non presenta impatti ambientali significativi con possibili conseguenze patrimoniali e reddituali per la società in tal senso, la società non ritiene necessario fornire informazioni in merito. Infatti non vi sono né attività a rischio, né possibili conseguenze ad impatto economico-patrimoniale.

Per quanto riguarda lo smaltimento dei rifiuti speciali quali prodotti scaduti, l'Azienda utilizza una società esterna iscritta all'Albo Gestori Rifiuti ed autorizzata alla raccolta e conferimento di rifiuti speciali anche pericolosi che ci garantisce il corretto smaltimento secondo le normative vigenti in materia.

Sono presidiati e garantiti gli adempimenti relativi al registro di carico e scarico, emissione dei formulari di identificazione rifiuti (FIR), invio delle dichiarazioni annuali (MUD), tracciabilità dei rifiuti (SISTRI) sino a sua abrogazione.

Sicurezza sul lavoro

In relazione all'evoluzione della normativa in materia di igiene e sicurezza del lavoro, l'Azienda è stata impegnata nell'affrontare l'emergenza covid rimanendo sempre a servizio del cliente anche nei periodi più difficili, a riguardo sono stati adottati tutti i protocolli anticovid secondo le indicazioni dei diversi DPCM che si sono succeduti. Ricordiamo l'istituzione aziendale per l'applicazione e la verifica del Protocollo di regolamentazione dell'emergenza COVID-19 con il RSPP, il Champion Health&Safety

del Gruppo AHI e il Medico del Lavoro per un confronto puntuale e approfondito delle varie criticità affrontate durante la pandemia e sempre in risposta alla normativa vigente.

L'Azienda ha fornito ogni DPI necessario a tutela dei lavoratori e dei clienti.

In relazione all'evoluzione della tecnica e in relazione alle variazioni del ciclo produttivo, l'Azienda ha sistematicamente monitorato e attuato gli obblighi di legge, effettuato la valutazione dei rischi, disposto l'effettuazione delle visite del medico competente, fornito i DPI, organizzato la gestione delle emergenze, effettuato le prove di evacuazione, dotato ogni luogo di lavoro dei necessari presidi antinfortunistici, curato la formazione in materia di sicurezza e prevenzione anche in relazione ai requisiti introdotti dagli accordi Stato-Regioni 2011, 2012 e 2016 ed ha attuato misure di prevenzione e protezione tali da garantire la sicurezza dei propri collaboratori. In materia di sicurezza, l'azienda ha inoltre provveduto a coordinare la sicurezza dei lavori in appalto affidati a aziende esterne e ad effettuare le riunioni periodiche del servizio prevenzione e protezione.

Privacy e Protezione dei Dati Personali

In merito alla Privacy, sono osservati tutti gli obblighi in materia di protezione dei dati personali e, in particolare, sono state attuate misure di protezione dei dati adeguate ai rischi e ai dati stessi. Sono state implementate misure organizzative e procedure atte a garantire la sicurezza e la protezione delle informazioni e dei dati personali, la loro riservatezza, la loro disponibilità.

Tutte le iniziative sono presentate al responsabile della protezione in via preliminare per verificare che siano progettate e attuate in modo conforme ai principi di protezione dei dati personali.

Attività di politica sociale e servizi ai cittadini

Si segnala che nel corso del semestre si sono portate avanti iniziative per rafforzare l'immagine delle Farmacie Comunali sul territorio.

Alliance Farmacie Comunali mantengono sempre fede alla *mission* Salute, Benessere e Prevenzione.

Per quanto riguarda le iniziative sociali poste in essere sul territorio presentiamo una breve sintesi esplicativa per l'anno 2020:

- L'iniziativa della carta LuccAV (carta di accoglienza alla vita a sostegno della madre e della famiglia del nuovo nascituro) rinnovata anche per il 2019 promuovendo i servizi legati alla card e con un rilancio della stessa sul territorio in collaborazione con l'Amministrazione Comunale di Lucca.
- Progetto "Cardio protezione pubblica 2020": informazione e formazione sulla cardio protezione attraverso defibrillatori mod. CARDIOLIFE AED-3100K, semiautomatico, di cui le nostre farmacie sono già dotate.
- Ogni Farmacia Comunale è la conferma di "un'accoglienza speciale" come LINK@ut point, essendo stata personalizzata e resa riconoscibile dalle famiglie di persone con Autismo.
- Adesione "XX Giornata del Farmaco" organizzata dal banco farmaceutico (8 febbraio).
- Nel periodo estivo è continuata la Campagna di prevenzione contro il Melanoma nelle Farmacie Comunali attraverso il servizio Happy Sun, servizio gratuito dedicato alla protezione solare, a difesa delle radiazioni UV tenendo conto del fototipo, della radiazione UV al momento e del fattore di protezione solare più adeguato da applicare.
- Campagna "Gambe & Benessere" ovvero Prevenzione stasi venosa
- Campagna Prevenzione Vie Urinarie
- Campagna Prevenzione Difese Immunitarie.
- Novembre "Giornata Mondiale del Diabete". Le farmacie comunali hanno aderito invitando i clienti a compilare un questionario per la valutazione del rischio di diabete tipo 2.

Informativa obbligatoria ai sensi dell'art. 2428 c.c.**1. Attività di ricerca e sviluppo:**

Riconoscimento per via normativa del ruolo della farmacia nel monitoraggio dell'uso dei farmaci, con particolare riferimento ai pazienti cronici. Una importante legittimazione del ruolo della farmacia nel monitoraggio del corretto uso del farmaco e dell'aderenza alla terapia, valorizzandone la funzione nell'ambito dei processi di gestione della cronicità, in linea con quanto previsto dal Patto per la salute.

Un percorso di sviluppo della farmacia, volto a rafforzare l'impegno della farmacia sul fronte della dispensazione e del monitoraggio dell'uso dei farmaci e dell'erogazione dei servizi più qualificanti sul fronte professionale (servizi cognitivi, aderenza alla terapia, prevenzione).

FARMACIA DEI SERVIZI:

- ✓ **Servizi cognitivi** (monitoraggio aderenza alla terapia farmacologica; Riconciliazione della terapia farmacologica). In questo caso «l'analisi si focalizzerà sul monitoraggio dell'aderenza della terapia farmacologica nell'ipertensione, diabete e Bpco e sull'attività del farmacista nella Ricognizione della terapia farmacologica».
- ✓ **Servizi di front-office** (Fascicolo Sanitario Elettronico, Fse): al centro l'adesione e attivazione in Farmacia da parte dei pazienti al Fascicolo Sanitario Elettronico (Fse), nonché arricchimento e consultazione.
- ✓ **Servizi relativi alle prestazioni analitiche di prima istanza** (Telemedicina; partecipazione alle campagne di screening): verranno presi in considerazione i servizi di Telemedicina (holter pressorio, holter cardiaco, auto- spirometria, Ecg) e la partecipazione della Farmacia alle campagne di screening per il Tumore del Colon retto (con coinvolgimento del paziente e consegna del kit e materiale informativo e raccolta campioni per l'esame del sangue occulto nelle feci).

Necessaria formazione e piattaforma digitale, i passaggi operativi per la sperimentazione dei nuovi servizi in farmacia.

2. Rapporti con Imprese Controllate, Collegate, Controllanti e Imprese sottoposte al controllo di quest'ultime:

I rapporti di natura commerciale intrattenuti nel 2020 con la controllante e le consociate sono specificati nella Nota integrativa alla voce "Informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate".

L'Azienda inoltre detiene rapporti di natura finanziaria con la controllante, e precisamente:

- investimento a breve termine (scad.31/03/2020, esigibili entro es. successivo, per l'importo di Euro 1.700.000,00.

La nostra Società non ha al 31.12.2020 imprese controllate, né collegate.

3. Numero e valore nominale sia delle azioni proprie o quote di Società Controllanti possedute dalla Società, anche tramite Società Fiduciaria o per interposta persona, con l'indicazione della parte di capitale corrispondente:

La Società non ha azioni proprie né di società controllanti.

La Società non possiede alcuna partecipazione in altre imprese.

4. Numero e valore nominale sia delle azioni proprie o quote di Società Controllanti acquistate o alienate dalla Società, nel corso dell'esercizio, anche per tramite di Società Fiduciaria o per interposta persona, con l'indicazione della corrispondente parte di capitale, dei corrispettivi, e dei motivi degli acquisti e delle alienazioni:

La nostra Società non ha acquistato, né alienato Azioni proprie, né quote di Società controllanti.

5. Evoluzione prevedibile della gestione:

Necessita una riforma della Governance Farmaceutica: la revisione della Distribuzione Diretta. Superamento della legge 405, ormai anacronistica, attuare la Farmacia dei servizi, una scommessa della professione per migliorare presenza del SSN sul territorio.

I farmacisti stanno attraversando una fase di trasformazione e di innovazione, una innovazione sempre più robusta, che è fondamentale per la loro professione, per un problema economico.

È necessario che il SSN utilizzi di più le farmacie, e lo potrà fare con tre strumenti: convenzione, farmacia dei servizi, e con una nuova remunerazione che renda economicamente sostenibile avere i farmaci innovativi in farmacia. Questo anche nell'ottica che nella farmacia dei servizi, il cuore sono i servizi cognitivi che sono strettamente legati all'uso del farmaco, e, sia chiaro, non può esistere farmacia dei servizi senza il ritorno del farmaco in farmacia.

Il cambio della remunerazione sta andando in questa direzione, superando il modello di remunerazione a percentuale, non sostenibile per farmaci costosi. Occorre avere un riconoscimento professionale coerente magari con una quota fissa quale onorario professionale.

Confidiamo nella creazione di un nuovo quadro normativo per un processo di ritorno dei farmaci in farmacia.

Quindi queste le principali problematiche che attraversano la farmacia italiana, dalla nuova remunerazione al rinnovo della convenzione.

Evoluzione Farmacia:

Dal marzo 2020, in piena pandemia Covid-19, quasi tutte le Farmacie Comunali hanno operato sempre a battenti aperti

Il cittadino considera le farmacie territoriali uno dei soggetti sanitari più affidabili e capaci di fornire risposte in questa Italia ai tempi del Covid. Lo suggerisce l'esperienza quotidiana che ogni farmacista fa al banco. Lo confermano le ricerche demoscopiche. La preziosa presenza sul territorio con l'ausilio su fronti politico-istituzionali potrebbero garantire un futuro di sviluppo per la farmacia territoriale.

Quindi una valorizzazione della farmacia e del ruolo della Farmacia Comunale nel SSN italiano, che la crisi pandemica ha reso ancora più forte.

Le farmacie comunali hanno messo a disposizione anche questa volta la propria professionalità in questo ennesimo difficile momento di emergenza sanitaria; il loro coinvolgimento è una soluzione strategica ottimale per il capillare presidio, che svolgono sul territorio.

La Farmacia di Servizi l'unica risposta possibile alla crisi della farmacia italiana. È la Farmacia dei Servizi il progetto in grado di dare sostenibilità e futuro alle nostre aziende.

Nella primavera 2020, tutte le Farmacie Comunali italiane hanno proposto una DPC non onerosa per le Asl estesa a tutto il periodo di crisi, col fine di dimostrare nei fatti come questo sistema possa offrire indubbi vantaggi al cittadino e siamo così arrivati a che i farmacisti potessero dispensare il vaccino antinfluenzale; i tamponi antigenici rapidi gratuiti per gli studenti, i loro familiari e il personale scolastico; il test sierologico, per poi arrivare a dispensare il vaccino anticovid.

Dal Friuli-Venezia Giulia alla Emilia-Romagna e alla Liguria aumentano le Regioni nelle quali è aperto il confronto per coinvolgere le farmacie nella vaccinazione anti-Covid, dalla fase della prenotazione fino a un possibile coinvolgimento come punto di somministrazione. Sul coinvolgimento delle farmacie passo in avanti in Liguria.

Il Consiglio dei Ministri del 19 marzo u.s. ha approvato il Decreto-legge "Sostegni" che contiene una serie di disposizioni per sostenere le attività economiche penalizzate dalla pandemia e per potenziare e accelerare la campagna vaccinale. Norme di carattere finanziario/fiscale volte a sostenere l'economia, che interessano anche le farmacie: riguarda unicamente le misure in materia di vaccinazioni e remunerazione delle farmacie.

Infatti, grazie all'intensa opera di interlocuzione e sensibilizzazione nei confronti delle Istituzioni, promossa da Federfarma riguardo al ruolo svolto dalla Farmacia nell'emergenza sanitaria e al contributo che essa può ulteriormente fornire sul fronte della profilassi contro il virus, ma anche

riguardo alle difficoltà economiche in cui versano le farmacie a causa del costante calo della spesa farmaceutica SSN, nel provvedimento sono state inserite novità estremamente importanti in materia di coinvolgimento diretto delle farmacie nella campagna vaccinale e nuova remunerazione sui medicinali erogati in regime di convenzione con il SSN.

Ottimizzare il servizio reso dalle farmacie, valorizzando il loro ruolo di presidi di prossimità. Nel corso degli ultimi anni, anche in ragione del calo della spesa “convenzionata”, molte farmacie (soprattutto nelle aree dove più servirebbero) potrebbero essere esposte al rischio di chiusura. Si ritiene, pertanto, indispensabile, al fine di rafforzare strutturalmente la resilienza, la prossimità e la tempestività di risposta del Servizio sanitario nazionale alle patologie infettive emergenti e ad altre emergenze sanitarie, nonché per l’attività di somministrazione di vaccini da SARS-CoV-2, di cui all’articolo 1, comma 471, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, prevedere l’introduzione, in via sperimentale per gli anni 2021 e 2022, di una remunerazione aggiuntiva in favore delle farmacie.

La sperimentazione presumibilmente inizierà a partire dal 1° settembre 2021 (da qui il finanziamento di 50 milioni di euro per l’anno 2021) e si parla di un nuovo modello di farmacia che, oltre al farmaco, assicura ai cittadini una serie di prestazioni aggiuntive, si tratta della prestazione di nuove attività nell’ambito della Farmacia dei servizi.

Quindi, la farmacia può diventare il luogo dove la popolazione può trovare una prima risposta alle proprie domande di salute, un’azienda erogatrice di servizi da mettere a disposizione del pubblico. Tali disposizioni hanno lo scopo, quindi, di passare da un sistema di remunerazione fondato sulla scontistica sul prezzo ad una remunerazione che valorizza la funzione.

Si segnala che alcuni farmacisti nostri dipendenti hanno già completato, ad oggi, il percorso formativo I.S.S. (1° e 2° fase) per effettuare le vaccinazioni anticovid-19, in relazione alle disposizioni nazionali e agli accordi regionali, e prevediamo che nella seconda metà del mese di giugno p.v. verrà iniziata questa attività nelle farmacie comunali del territorio. (sabato 29 maggio p.v. tutoraggio “farmacista vaccinatore” a tre farmacisti nostri dipendenti della FC 24ore).

5- bis. Informativa sull’utilizzo di strumenti finanziari:

- a) Non ci sono indicazioni da fornire relativamente al valore degli strumenti finanziari, e alla loro copertura per eventuali operazioni previste o di gestione del rischio finanziario.
- b) Non ci sono informazioni da evidenziare in merito alla esposizione della società al rischio di prezzo, di credito, di liquidità, di variazione dei cambi e dei flussi finanziari.

6. Prospetti delle Riserve e delle Valutazioni:

Per quanto riguarda il prospetto fiscale delle riserve ed il prospetto delle rivalutazioni si rimanda alle informazioni contenute nella nota integrativa.

Lucca, 25 Maggio 2021

Farmacie Comunali S.p.A.
L’Amministratore Delegato